

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

**DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RISORSE IN RETE
UFFICIO CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
NEL BACINO DEL GENOVESATO**

Comuni di Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoletto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrenna, Vobbia.

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 05/12/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica oggetto della presente relazione è relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino del Genovesato il quale interessa i seguenti Comuni: Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del servizio oggetto dell'affidamento:

- D. Lgs. 152/2006
- D.L. 138/2011
- L.R. 1/2014
- D. Lgs. 50/2016
- D. Lgs. 175/2016
- L. 205/2017
- D. Lgs. 201/2022
- Piani d'ambito e metropolitano per la gestione dei rifiuti

Con Deliberazione del Comitato d'Ambito della Regione Liguria n. 12 del 17/02/2020 è stato chiarito che alla luce delle disposizioni di cui al Tit. 3 della L. R. 24/02/2014, n. 1 e ss.mm.ii., Città Metropolitana di Genova è da individuarsi quale Ente di Governo d'Ambito (EGATO) del territorio metropolitano.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'attività sottostante l'affidamento è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, costituito dal complesso delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti. Quest'ultima attività, pur essendo parte del perimetro di affidamento, è attualmente svolta dalle amministrazioni comunali del territorio del Bacino

del Genovesato, essendo ancora vigente la gestione della tariffazione secondo regime tributario. Il gestore operativo, affidatario del servizio, offre a tale funzione attività di supporto.

Il servizio è stato affidato in concessione alla società “*in-house*”, AMIU Genova S.p.A., partecipata dal Comune di Genova e da Città Metropolitana di Genova. L'affidamento è stato approvato dal Consiglio Metropolitan di Genova con determina n. 19 del 03 giugno 2020, a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

Il territorio del Bacino del Genovesato è composto da 31 amministrazioni comunali, ciascuna delle quali costituisce anche ambito tariffario, nonché gestionale per l'espletamento dei servizi.

Il servizio è svolto, in conformità a quanto previsto da contratto di servizio ed allegati, nelle modalità previste secondo piano delle attività, aggiornato annualmente.

In particolare, il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

a. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate:

- operazioni di raccolta (svolta secondo modelli di organizzazione mista del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate e a chiamata) delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei Centri di Raccolta e delle aree di trasferimento e trasbordo rifiuti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

b. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati:

- operazioni di raccolta (svolte secondo modelli di organizzazione mista del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, trasferimento o trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e trasporto ad impianto;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti urbani residui;
- gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

c. Spazzamento e lavaggio delle strade:

- spazzamento meccanizzato, manuale e misto, lavaggio strade e suolo pubblico, e raccolta foglie compreso il trasporto ad impianto di recupero o sino a stazione di trasferimento per il successivo avvio a recupero;
- svuotamento cestini gettacarte compreso trasporto ad impianto di trattamento meccanico biologico;
- raccolta trasporto ed avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;

Sono escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

d. Operazioni di pretrattamento, recupero rifiuti, operazioni per il conferimento a recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani:

- pretrattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati ossia l'attività di pretrattamento e di recupero dei rifiuti urbani differenziati e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero di rifiuti

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- conferimento commercializzazione e valorizzazione delle altre frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero);
- conferimento dei rifiuti urbani residui (RUR) agli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) o impianti di smaltimento.

e. Qualora attivata, gestione della tariffa corrispettiva e rapporti con gli utenti:

- operazioni di: accertamento, riscossione, (incluse le attività di bollettazione/fatturazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso.

f. Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TA.RI. e rapporti con gli utenti:

- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
- gestione della banca dati degli utenti.

g. Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani:

- svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive dell'EGA (Città Metropolitana di Genova);
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: a. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; b. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; c. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Le modalità di svolgimento dei servizi sono state oggetto di opportuna progettazione al fine di tenere in considerazione delle peculiarità di ciascun Comune, in riferimento alle caratteristiche urbanistiche, demografiche, geografiche, ad eventuali variazioni stagionali, nonché alle specifiche esigenze e richieste rese note dalle amministrazioni comunali competenti.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, il legislatore ha assegnato all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*. Tali attribuzioni sono state peraltro recentemente confermate anche dall'art. 7, D.Lgs. 201/2022.

Il quadro economico, originariamente definito a livello aggregato per tutto il Bacino di affidamento dal piano economico finanziario presentato quale allegato al contratto di servizio, è allo stato attuale sottoposto ad etero-integrazione secondo i termini e le modalità previste dalla regolazione di settore.

Attualmente la definizione tariffaria è condotta mediante validazione di piani economico-finanziari di durata quadriennale, aggiornati con cadenza biennale da parte di Città Metropolitana di Genova e successivamente approvati da ARERA.

Il piano economico finanziario validato, relativo a ciascuna amministrazione comunale, è quindi trasmesso da Città Metropolitana di Genova a ciascun Comune competente affinché il consiglio comunale possa provvedere all'approvazione della TARI (regime di tributo comunale).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto: è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dalla regolazione di settore, comprendente le attività di raccolta e trasporto; trattamento e smaltimento; trattamento e recupero; spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: affidamento della concessione del servizio, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan di Genova n. 19 del 03 giugno 2020, per una durata di quindici anni a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: mediante l'approvazione dell'affidamento della concessione del servizio con la richiamata delibera del Consiglio Metropolitan n. 19/2020, è stato definito il quadro economico del servizio nel Bacino del Genovesato per il periodo 2021-2035 nei seguenti termini di seguito riportati:

ANNUALITÀ	IMPORTO DA CONTRATTO GENOVESATO (€)
2021	146.905.154
2022	144.969.443
2023	142.735.473
2024	142.884.054
2025	145.415.205
2026	145.567.372
2027	145.721.366
2028	145.877.207
2029	146.034.919
2030	146.194.523
2031	146.356.042
2032	146.519.500
2033	146.684.919
2034	146.852.323
2035	147.301.736
TOTALE	2.186.019.236

Si precisa che, a causa dell'etero-integrazione da parte dell'Autorità di regolazione di settore (ARERA) anche in materia tariffaria, gli importi sopra richiamati sono sottoposti a revisione periodica a seguito dello svolgimento delle attività di predisposizione e validazione dei piani economico-finanziari.

Criteri tariffari: la regolazione tariffaria per il servizio dei rifiuti urbani è stata affidata con legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA). La prima formulazione della regolazione tariffaria per il settore è stata introdotta con il provvedimento denominato "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR), allegato alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii. fino al 2021.

Attualmente, la regolazione tariffaria vigente è disciplinata secondo il MTR-2, allegato alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii., avente validità per il quadriennio 2022-2025.

Pertanto, per ogni Comune del Genovesato, nel 2022 sono già stati validati i PEF quadriennali 2022-2025, che saranno oggetto di aggiornamento biennale per il biennio 2024-2025.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- in merito alla pianificazione degli investimenti, l'affidamento del servizio prevede impegni vincolanti, già esplicitati nei documenti alla base della concessione, per la realizzazione di investimenti attinenti ai diversi ambiti dello svolgimento dei servizi oggetto di affidamento. In particolare si richiamano:
 - l'acquisto di nuove attrezzature per la raccolta dei rifiuti, conformi allo standard UNI 11686:2017 relativo alla colorazione e segnaletica visiva delle unità, al fine di facilitare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e di standardizzare la colorazione delle unità presenti sul territorio;
 - l'acquisto di nuovi automezzi meno inquinanti al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (mezzi di categoria Euro 6 o successive, oppure veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o GPL o ibridi);
 - implementazione di un sistema informatico dedicato alla rendicontazione dei servizi, accessibile anche da Città Metropolitana di Genova e dalle amministrazioni comunali ai fini del monitoraggio del servizio;
 - potenziamento del portale informatico dedicato all'accoglimento di segnalazioni, reclami e richieste di informazioni da parte degli utenti e sua estensione a tutti i Comuni del Bacino del Genovesato;
 - installazione di un sistema di tracciamento GPS per gli automezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi;
 - per il solo comune di Genova, la pianificazione dell'acquisto di contenitori a carica bilaterale e dotati di sistema di riconoscimento degli utenti (cd. "contenitori smart").

- In materia di qualità dei servizi, il gestore affidatario è tenuto al rispetto degli standard previsti da contratto di servizio, nonché degli standard di qualità tecnica e contrattuale introdotti dalla regolazione di settore, mediante diversi provvedimenti, introdotti gradualmente a partire dal 2022.
- In riferimento ai costi dei servizi sostenuti dagli utenti, attualmente tutti i 31 Comuni del Bacino del Genovesato presentano un regime tariffario di natura tributaria (cd. “TARI tributo”).
- In tale contesto, ai sensi della regolazione di settore e della normativa vigenti, l’importo quantificato all’interno del piano economico finanziario si qualifica quale limite massimo per la determinazione della tariffa. Questa è approvata dal Consiglio Comunale competente, ai sensi della L. 147/2013, secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999.

L’affidamento *in house* del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del bacino del Genovesato non determina impatti sulle finanze di Città Metropolitana di Genova in quanto i costi sostenuti dalla società affidataria per il normale svolgimento delle attività oggetto di concessione, nonché per gli investimenti connessi, trovano loro copertura all’interno della TARI, tributo comunale approvato e riscosso dai Comuni del Bacino.

Secondo quanto contenuto nella carta della qualità del servizio, allegata al contratto di servizio, il gestore è tenuto al rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia per lo svolgimento dei servizi. È, inoltre, tenuto ad attenersi al principio di cortesia, chiarezza e comprensibilità della comunicazione nei confronti degli utenti, a garantire la sicurezza e rispetto dell’ambiente nello svolgimento delle proprie attività, nonché il rispetto della privacy degli utenti.

Il rispetto dei principi sopra richiamati ed illustrati nella carta della qualità del servizio non è, al momento, verificato con indicatori e target specifici.

Si ricorda altresì che il servizio di raccolta, così come quelli di spazzamento e lavaggio, genericamente per la loro rilevanza dal punto di vista igienico-sanitario hanno natura indivisibile e pertanto devono essere garantiti universalmente a tutti gli utenti anche in presenza di eventuali morosità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Tramite struttura di Città Metropolitana di supporto al RUP e al DEC viene effettuata mensilmente attraverso l'analisi delle segnalazioni eventualmente effettuate, dei dati che periodicamente deve fornire il gestore operativo, e di sopralluoghi effettuati direttamente sul territorio, la verifica della gestione e dell'erogazione del servizio reso.

Nel caso di specie, configurandosi AMIU Genova S.p.A. quale società *in house*, il controllo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, nonché il controllo preventivo, contestuale e successivo (ai sensi delle Linee guida ANAC n. 7), vengono svolti dalla Città Metropolitana di Genova in nome e per conto di tutti i Comuni in essa rappresentati in quanto ente intermedio e di secondo livello. I Comuni serviti da AMIU Genova S.p.A. partecipano all'esercizio del controllo attraverso la Città Metropolitana stessa in virtù della rappresentatività istituzionale all'interno del Consiglio Metropolitan.

In particolare, l'esercizio del controllo analogo in capo alla Città Metropolitana è realizzato tramite disposizioni rilevabili in tre atti:

- **Statuto della Città Metropolitana di Genova;**
- **Patti parasociali tra comune di Genova e Città Metropolitana di Genova;**
- **Statuto di AMIU Genova S.p.A.**

Con riferimento allo **Statuto** della Città Metropolitana di Genova, le disposizioni di particolare rilievo ai fini della sussistenza del controllo analogo in capo alla Città Metropolitana di Genova sono le seguenti:

Articolo 14 - è previsto (c. 4 lett. i) che il Sindaco Metropolitan nomina e designa i rappresentanti della Città metropolitana presso società, associazioni ed enti comunque denominati, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio con apposito regolamento.

Articolo 17 - Attribuzioni del Consiglio metropolitan: tra le altre competenze si stabilisce che lo stesso adotta gli indirizzi per la nomina e la designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi comunque denominati; delibera la partecipazione dell'ente a società di capitali; adotta gli atti di indirizzo e quelli a contenuto generale relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitan; adotta i provvedimenti relativi ai tributi di competenza della

Città metropolitana e la disciplina generale delle tariffe relative all'utilizzo di beni e servizi.

Articolo 19 - Conferenza metropolitana: è composta da tutti i sindaci dei comuni compresi nella Città metropolitana, è organo collegiale con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alle previsioni di legge e dello Statuto e partecipa ai processi decisionali mediante la formulazione di proposte e l'espressione di pareri (c. 1 e 2); esprime parere obbligatorio sugli atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitano, relativi alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale, riguardanti l'intero ambito metropolitano (c. 6 lett. d bis).

Sotto questo profilo si segnala in particolare la previsione dell'art. 3 "Zone omogenee" dello Statuto di Città Metropolitana che, per quanto in questa sede rileva, prevede quanto segue.

"Qualora normative generali o di settore o atti di pianificazione strutturino i servizi pubblici locali di interesse generale di ambito metropolitano attraverso l'individuazione di bacini territoriali sub-metropolitani, costituenti zone omogenee di gestione del servizio, gli atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitano relativi ai singoli bacini siano approvati previo parere obbligatorio di un'apposita "Conferenza di coordinamento di bacino" costituita dai Sindaci dei comuni facenti parte della zona omogenea o loro delegati, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, sentito il parere della Conferenza metropolitana.

Per l'assunzione del predetto parere è prevista l'espressione di una doppia maggioranza, determinata dal pronunciamento di tanti comuni che rappresentino la metà più uno dei comuni ricompresi nella zona omogenea e la maggioranza della popolazione residente nel bacino costituente zona omogenea."

Con riferimento alla sussistenza del requisito del controllo analogo e, in particolare, all'esercizio dell'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata da parte di Città metropolitana, sono stati predisposti, ai sensi dell'art. 16 comma 2, lett. c) D.Lgs. n. 175/2016, appositi **Patti Parasociali** tra la Città Metropolitana ed il Comune di Genova.

Con tali Patti, approvati con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2020, le Parti concordano nella volontà di uniformare il voto nell'Assemblea dei soci, attribuendo un'influenza determinante alla Città Metropolitana sulle scelte fondamentali per la gestione

in house di AMIU S.p.A. ed introducendo altresì l'obbligo di preventiva autorizzazione del socio di minoranza sulle scelte determinanti per la vita gestionale della stessa.

In particolare si precisa che il Patto Parasociale tra i soci di AMIU S.p.A. contiene le regole di governance e le modalità di attuazione e di esercizio del controllo analogo congiunto, tra Comune di Genova e Città Metropolitana, ed è da intendersi quale ulteriore strumento rispetto a quelli statutariamente previsti, per rafforzare l'esercizio congiunto e coordinato del potere di influenza di Città Metropolitana sulle scelte strategiche e sulle decisioni più significative dell'attività sociale.

Con la medesima deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2020 è inoltre stato approvato un nuovo Statuto di **AMIU Genova S.p.A.** modificato proprio al fine di rafforzare la sussistenza del requisito del controllo analogo e dunque un'influenza determinante in capo alla Città Metropolitana sulle scelte strategiche e gestionali della società.

Tra le disposizioni di rilievo dell'atto approvato sotto il profilo della sussistenza del requisito sono in particolare rilevanti:

Articolo 9 - Trasferimento delle azioni, Prelazione, Gradimento, in particolare il punto 9.1.2. ove si precisa la necessità di garantire che la eventuale partecipazione dei privati non comporti un controllo o potere di veto nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società, e a tal fine le azioni sono liberamente trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici e purché con il trasferimento non si alterino le condizioni di controllo analogo e i presupposti necessari per l'affidamento "in house" da parte degli enti partecipanti, salvo in ogni caso il diritto di prelazione degli altri soci pubblici all'acquisto delle azioni in proporzione alla propria partecipazione ed al diritto di gradimento. Il diritto di gradimento è disciplinato al successivo punto 9.3 ed in particolare al punto 9.3.2. che prevede la possibilità che lo stesso venga negato allorché l'avente diritto dal socio non sia oggettivamente dotato di capacità finanziaria per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero abbia qualità oggettive o soggettive tali per cui la sua presenza nella compagine sociale si ponga, o possa porsi in contrasto con il perseguimento dell'oggetto sociale od in antitesi con la qualificazione di società in house ai sensi della normativa nazionale e comunitaria in vigore.

Articolo 25 - Relazione Previsionale Aziendale, in base al quale l'Organo Amministrativo predisporre ed invia annualmente ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo (almeno triennale) della società stessa,

indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci. In particolare poi, al punto 25.4., si precisa che, allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo, la società adotta procedure di pianificazione pluriennale e previsione annuale secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del comune di Genova e degli altri soci pubblici e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui controlli delle società Partecipate dal comune di Genova, che si considera espressamente richiamato nel presente Statuto.

Articolo 26 - Approvazione della Relazione Previsionale Aziendale, prevede la maggioranza qualificata di almeno i 2/3 del capitale sociale in prima convocazione per l'approvazione dell'atto e che lo stesso contenga una apposita sezione dedicata alle operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nell'annuale relazione previsionale aziendale, motivando, in particolare, gli eventuali scostamenti verificatisi rispetto a quanto preventivato.

Articolo 27 - Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari, prevedendo la trasmissione ai soci della relazione annualmente con specifica evidenziazione degli eventuali scostamenti affinché gli stessi assumano le eventuali azioni correttive. Il punto 27.2. specifica poi che la relazione si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con le finalità di controllo strategico.

Articolo 28 - Principali obblighi di informazione e segnalazione ove è previsto che il Presidente del Collegio Sindacale invia ai soci, in occasione di assemblee di soci che abbiano all'ordine del giorno operazioni di carattere straordinario o strategico, un proprio parere a corredo di una relazione dettagliata sulle motivazioni che sono alla base dell'operazione proposta.

Articolo 29 - Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici assegnati dal comune di Genova e dagli altri soci pubblici e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

Articolo 30 - Controllo analogo: ove è previsto che i soci esercitano sulla società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative:

- mediante l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'Assemblea dei Soci;
- tramite l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 del presente Statuto;
- mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei Soci ai sensi dei precedenti artt. 13 e 26;
- mediante la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati di cui all'art. 4, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli Enti affidanti. In particolare detti disciplinari dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo e una interazione con le società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima società in house.
- Ancora al punto 30.3. sono dettagliati gli strumenti di controllo impiegati dagli enti controllanti: controllo strategico; controllo degli equilibri economico finanziari; controllo d'efficienza ed efficacia; controllo sulla gestione; monitoraggio periodico dell'andamento della gestione in relazione agli obiettivi prefissati e a quelli raggiunti attraverso l'acquisizione di specifici report, trasmessi dall'organo amministrativo direttamente ai Soci e alle loro strutture tecniche deputate al controllo sulle società partecipate.
- Al punto 30.4 si dispone che gli Enti controllanti esercitano attività di indirizzo, controllo, e preventiva e vincolante approvazione dei documenti e relative modifiche in corso d'esercizio relativi alle strategie ed agli obiettivi da perseguire al piano programma delle attività, alle politiche aziendali in materia di reperimento ed utilizzo delle risorse, al budget economico ed al bilancio d'esercizio al livello di standard quali-quantitativo atteso connesso all'erogazione dei servizi aziendali.
- Al punto 30.5. è disposta la possibilità per gli Enti controllanti di richiedere alla società report periodici sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, sullo specifico andamento della gestione dei singoli servizi affidati, nonché su ogni altra operazione di rilievo richiesta.

- Al punto 30.6. sono previsti in capo ai soci poteri ispettivi di accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati, nonché a trasmettere: informativa sul fatturato relativo agli affidamenti di attività ricevuti da ogni singolo Ente socio, al cui servizio la società opera; l'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, con potere propositivo dei Soci, in merito a specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno; il Bilancio corredato dalla Relazione sul governo societario, dalle relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.
- A completamento di tutto quanto sopra è infine inserita, al punto 30.7, una disposizione di chiusura che prevede che in ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della società hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società, ivi inclusi report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della società su specifici aspetti ed attività.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. – IN FORMA ABBREVIATA
A.M.I.U. GENOVA S.P.A.**

Sede legale	GENOVA (GE) VIA D'ANNUNZIO 27 E 75 cap 16121
Domicilio digitale/PEC	AMIU@PEC.AMIU.GENOVA.IT
Indirizzo internet	WWW.AMIU.GENOVA.IT
Numero REA	GE - 355781
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03818890109
Partita IVA	03818890109

OGGETTO SOCIALE:

La società opera nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di *in house providing* ed ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche socie.

La società, nell'ambito di quanto previsto dalle lettere a), b), d) ed e) di cui all'art.4 del d. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii., ha quale oggetto sociale:

- 1) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, di rifiuti assimilabili agli urbani e di rifiuti da imballaggi;
- 2) pulitoria delle strade;
- 3) servizio rifiuti domestici ingombranti;
- 4) sgombero neve;
- 5) progettazione, realizzazione e gestione discariche per rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi e da imballaggi;
- 6) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di energia da rifiuti di ogni genere;
- 7) realizzazione e/o gestione di impianti di produzione di selezione e trasformazione dei rifiuti in genere;
- 8) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri;
- 9) incenerimento di rifiuti urbani, speciali e di rifiuti ospedalieri;
- 10) raccolta differenziata di rifiuti urbani e di rifiuti urbani pericolosi, con relativo trasporto e smaltimento;
- 11) raccolta siringhe;
- 12) bonifica aree da rifiuti di qualsiasi natura, anche per esecuzione di ordinanze sindacali in danno dei proprietari;
- 13) bonifica di terreni contaminati;
- 14) gestione e cura del verde pubblico;
- 15) pulizia caditoie, griglie stradali, gallerie stradali, sottopassi viari e pedonali;

- 16) fornitura di consulenza, assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale e della sicurezza sul lavoro;
- 17) fornitura di analisi di laboratorio per conto terzi per controlli di carattere ambientale;
- 18) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali e organizzative nei campi di proprio interesse;
- 19) elaborazione di progetti e direzione dei lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da soggetti terzi;
- 20) gestione di servizi di rilevanza economica e imprenditoriale per il tempo libero;
- 21) ogni altro servizio di rilievo economico e imprenditoriale che risponda ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, con riguardo anche alla gestione di stabilimenti diurni, termali e balneari;
- 22) gestione di servizi di supporto tecnico amministrativo per le attività legate alla tariffa o alla imposizione tributaria relative al servizio pubblico di igiene urbana.

La società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività di servizio, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra.

La società è vincolata ad effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Capitale sociale in EURO: 14.405.276,00
- Società quotata: numero azioni 14.405.276 del valore di 1,00 EURO.
- Il capitale sociale è così suddiviso:
 - Comune di Genova: 12.987.690 azioni pari a 12.987.690,00 EURO ovvero il 90,16% del totale;

- AMIU Genova S.p.A.: 857.300 azioni pari a 857.300,00 EURO ovvero il 5,95% del totale;
- Città Metropolitana di Genova: 560.286 azioni pari a 560.286,00 EURO ovvero il 3,89% del totale;
- Sistema di amministrazione adottato: tradizionale.
- Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione.
- Sul soggetto affidatario viene esercitato controllo analogo congiunto per mezzo degli strumenti richiamati nel precedente paragrafo 1 lettera C) “sistema di monitoraggio – controllo”.
- Numero di addetti al 30/06/2023: 1825 (valore medio), di cui 96% tempo indeterminato e 95% tempo pieno.
- Iscritto all’Albo Nazionale Gestori Ambientali al num. GE/000509 nella sezione di Genova.
- Certificazioni in corso di validità:
 - UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, scadenza: 28/02/2025
 - UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ scadenza: 08/06/2024
- Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un Presidente e quattro consiglieri.
- Il Collegio sindacale è costituito da un Presidente, due sindaci, due sindaci supplenti e una società di revisione.

La Città Metropolitana di Genova ha scelto l'*in-house providing* quale modello gestionale organizzativo ottimale per il servizio integrato dei rifiuti per il bacino del Genovesato, affidando il servizio ad AMIU Genova S.p.A.

La scelta ha avuto riguardo alla peculiarità rappresentata dalla presenza, tra i gestori già attivi nel bacino, di tre soggetti operanti secondo lo stesso modello, di cui uno (AMIU Genova S.p.A.) anche proprietario del polo impiantistico integrato di trattamento e smaltimento di riferimento

per il territorio e partecipante alla gestione del servizio in 14 comuni, per un numero di abitanti residenti complessivo pari, al momento della scelta, a 634.522 sui 665.216 dell'intero bacino (95,39%). Il modello dell'*in-house providing* per tale servizio pubblico essenziale è stato adottato anche in considerazione del ruolo primario che tale modalità gestionale riserva al controllo pubblico sul corretto andamento del servizio e sulle scelte strategiche di gestione.

Con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 7 del 24/03/2020 è stato approvato il documento "Definizione degli standard di servizio entro i quali posizionare il progetto industriale relativo alla futura gestione integrata dei rifiuti per il Bacino del Genovesato", che individua il quadro degli elementi tecnici ed economici del servizio di gestione integrata rifiuti del Bacino del Genovesato – tenuto conto delle indicazioni della pianificazione generale e di settore nonché del contributo fattivo dei comuni nella definizione del servizio.

Sotto il profilo della **congruità tecnica**:

- L'affidamento si pone obiettivi ambientali e di qualità del servizio sfidanti, coerenti con la normativa sovraordinata e ampiamente migliorativi rispetto alla situazione precedente;
- Le modalità proposte di espletamento dei servizi, articolate e personalizzate rispetto alle diverse realtà territoriali, costituivano e costituiscono un miglioramento evidente dei servizi soprattutto in quei comuni che erano ancora lontani dagli obiettivi di raccolta differenziata, riciclo e riduzione dei rifiuti, dove il gestore ha completamente riprogettato il sistema delle raccolte;
- L'idoneità delle dotazioni di personale e attrezzature è stata verificata e giudicata positivamente tramite un'analisi dei volumi di raccolta disponibili e dei carichi di lavoro;
- Grazie al rinnovo delle attrezzature previsto dal contratto è possibile attivare, su richiesta dei comuni, sistemi di misurazione puntuale del rifiuto conferito dalle utenze anche al fine di attivare tariffazioni puntuali.

Sotto il **profilo economico**:

- AMIU Genova S.p.A., in fase di affidamento, è risultato essere un operatore economico idoneo dal punto di vista degli aspetti economici, finanziari e patrimoniali ad operare come concessionario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. In tale fase, infatti, anche in considerazione del fatturato realizzato dall'intero gruppo societario, il requisito legato all'attività prevalente richiesto per l'affidamento *in house* del servizio di gestione integrata dei rifiuti esisteva ed in prospettiva perdurava negli anni di affidamento¹. La tabella seguente mostra la determinazione dell'attività prevalente per ogni anno dell'affidamento, sulla base delle considerazioni effettuate sul piano economico asseverato presentato da AMIU Genova S.p.A.

¹ La società è vincolata ad effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

CE AGGREGATO		2021 Fwd			2022 Fwd			2023 Fwd			2024 Fwd		
Totale da Contratto di Servizio	PREVALENTE	146.905.154	84,89%	80,60%	144.969.443	85,63%	81,16%	142.735.473	79,84%		142.884.054	84,43%	79,92%
Altri Ricavi comune Affidatario del Servizio	PREVALENTE	2.854.159	1,65%	1,57%	2.836.889	1,68%	1,59%	2.844.720	1,68%	1,59%	2.852.653	1,69%	1,60%
Servizi e smaltimenti comuni extra Genova	RESIDUALE	2.990.328	1,73%	1,64%	1.281.691	0,76%	0,72%	1.264.630	0,75%	0,71%	1.268.610	0,75%	0,71%
Ricavi discarica Scarpino 3	RESIDUALE	10.358.767	5,99%	5,68%	8.964.257	5,29%	5,02%	9.143.760	5,40%	5,11%	7.269.249	4,30%	4,07%
Recupero energetico e vendita RD	RESIDUALE	5.497.840	3,18%	3,02%	7.060.098	4,17%	3,95%	9.115.117	5,38%	5,10%	11.072.397	6,54%	6,19%
Altre Prestazioni	RESIDUALE	1.380.878	0,80%	0,76%	1.391.712	0,82%	0,78%	1.402.713	0,83%	0,78%	1.413.843	0,84%	0,79%
Contratti di servizio partecipate	RESIDUALE	102.665	0,06%	0,06%	103.959	0,06%	0,06%	105.269	0,06%	0,06%	106.596	0,06%	0,06%
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	RESIDUALE	71.301	0,04%	0,04%	72.228	0,04%	0,04%	73.167	0,04%	0,04%	74.118	0,04%	0,04%
Totale rimborsi e recuperi	RESIDUALE	2.155.460	1,25%	1,18%	1.882.231	1,11%	1,05%	1.923.878	1,14%	1,08%	1.639.923	0,97%	0,92%
Totale contributi	RESIDUALE	739.582	0,43%	0,41%	738.778	0,44%	0,41%	729.069	0,43%	0,41%	642.501	0,38%	0,36%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		173.056.134	100,00%		169.301.287	100,00%		169.337.797	100,00%		169.223.944	100,00%	
CECK		173.056.134			169.301.287			169.337.797			169.223.944		
FATTURATO PARTECIPATE (QUOTA PARTE)	RESIDUALE	9.216.032		5,06%	9.326.624		5,22%	9.438.544		5,28%	9.551.806		5,34%
TOTALE FATTURATO CON PARTECIPATE		182.272.166		100,00%	178.627.911		100,00%	178.776.341		100,00%	178.775.750		100,00%
ATTIVITA' PREVALENTE	PREVALENTE		86,54%	82,16%		87,30%	82,75%		85,97%	81,43%		86,12%	81,52%
ATTIVITA' RESIDUALE	RESIDUALE		13,46%	17,84%		12,70%	17,25%		14,03%	18,57%		13,88%	18,48%

2025 Fwd			2026 Fwd			2027 Fwd			2028 Fwd			2029 Fwd		
145.415.205	84,69%	80,18%	145.567.372	84,70%	80,14%	145.721.366	84,70%	80,09%	145.877.207	84,72%	80,06%	146.034.919	84,73%	80,02%
2.860.688	1,67%	1,58%	2.868.828	1,67%	1,58%	2.877.074	1,67%	1,58%	2.885.427	1,68%	1,58%	2.893.889	1,68%	1,59%
1.281.691	0,75%	0,71%	1.264.630	0,74%	0,70%	1.268.610	0,74%	0,70%	1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,69%
7.269.249	4,23%	4,01%	7.269.249	4,23%	4,00%	7.269.249	4,23%	4,00%	7.269.249	4,22%	3,99%	7.269.249	4,22%	3,98%
11.068.532	6,45%	6,10%	11.064.667	6,44%	6,09%	11.060.802	6,43%	6,08%	11.056.937	6,42%	6,07%	11.053.072	6,41%	6,06%
1.425.125	0,83%	0,79%	1.436.550	0,84%	0,79%	1.448.125	0,84%	0,80%	1.459.850	0,85%	0,80%	1.471.728	0,85%	0,81%
107.940	0,06%	0,06%	109.302	0,06%	0,06%	110.681	0,06%	0,06%	112.079	0,07%	0,06%	113.494	0,07%	0,06%
75.082	0,04%	0,04%	76.058	0,04%	0,04%	77.046	0,04%	0,04%	78.048	0,05%	0,04%	79.063	0,05%	0,04%
1.645.820	0,96%	0,91%	1.651.793	0,96%	0,91%	1.657.845	0,96%	0,91%	1.663.975	0,97%	0,91%	1.670.184	0,97%	0,92%
548.825	0,32%	0,30%	548.825	0,32%	0,30%	548.825	0,32%	0,30%	505.332	0,29%	0,28%	498.511	0,29%	0,27%
171.698.157	100,00%		171.857.275	100,00%		172.039.624	100,00%		172.189.795	100,00%		172.348.739	100,00%	
171.698.157			171.857.275			172.039.624			172.189.795			172.348.739		
9.666.428		5,33%	9.782.425		5,39%	9.899.814		5,44%	10.018.612		5,50%	10.138.836		5,56%
181.364.585		100,00%	181.639.700		100,00%	181.939.438		100,00%	182.208.408		100,00%	182.487.575		100,00%
	86,36%	81,76%		86,37%	81,72%		86,37%	81,67%		86,39%	81,64%		86,41%	81,61%
	13,64%	18,24%		13,63%	18,28%		13,63%	18,33%		13,61%	18,36%		13,59%	18,39%

2030 Fwd			2031 Fwd			2032 Fwd			2033 Fwd		
146.194.523	84,73%	79,98%	146.356.042	84,73%	79,92%	146.519.500	84,74%	79,88%	146.684.919	84,76%	79,85%
2.902.461	1,68%	1,59%	2.911.144	1,69%	1,59%	2.919.940	1,69%	1,59%	2.928.850	1,69%	1,59%
1.268.610	0,74%	0,69%	1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,69%	1.268.610	0,73%	0,69%
7.269.249	4,21%	3,98%	7.269.249	4,21%	3,97%	7.269.249	4,20%	3,96%	7.269.249	4,20%	3,96%
11.049.207	6,40%	6,04%	11.045.342	6,39%	6,03%	11.041.476	6,39%	6,02%	11.037.611	6,38%	6,01%
1.483.760	0,86%	0,81%	1.495.949	0,87%	0,82%	1.508.296	0,87%	0,82%	1.520.803	0,88%	0,83%
114.928	0,07%	0,06%	116.381	0,07%	0,06%	117.852	0,07%	0,06%	119.343	0,07%	0,06%
80.090	0,05%	0,04%	81.132	0,05%	0,04%	82.186	0,05%	0,04%	83.255	0,05%	0,05%
1.676.475	0,97%	0,92%	1.682.847	0,97%	0,92%	1.689.302	0,98%	0,92%	1.695.841	0,98%	0,92%
498.511	0,29%	0,27%	498.511	0,29%	0,27%	498.511	0,29%	0,27%	458.152	0,26%	0,25%
172.537.814	100,00%		172.738.287	100,00%		172.910.942	100,00%		173.066.633	100,00%	
172.537.814			172.738.287			172.910.942			173.066.633		
10.260.502		5,61%	10.383.628		5,67%	10.508.231		5,73%	10.634.330		5,79%
182.798.315		100,00%	183.121.914		100,00%	183.419.173		100,00%	183.700.963		100,00%
	86,41%	81,56%		86,41%	81,51%		86,43%	81,47%		86,45%	81,44%
	13,59%	18,44%		13,59%	18,49%		13,57%	18,53%		13,55%	18,56%

2034 Fwd			2035 Fwd		
146.852.323	84,75%	79,80%	147.301.736	84,79%	79,78%
2.937.876	1,70%	1,60%	2.947.020	1,70%	1,60%
1.281.691	0,74%	0,70%	1.264.630	0,73%	0,68%
7.269.249	4,20%	3,95%	7.269.249	4,18%	3,94%
11.033.746	6,37%	6,00%	11.029.881	6,35%	5,97%
1.533.473	0,88%	0,83%	1.546.308	0,89%	0,84%
120.853	0,07%	0,07%	122.383	0,07%	0,07%
84.337	0,05%	0,05%	85.433	0,05%	0,05%
1.702.464	0,98%	0,93%	1.709.174	0,98%	0,93%
458.152	0,26%	0,25%	458.152	0,26%	0,25%
173.274.165	100,00%		173.733.967	100,00%	
173.274.165			173.733.967		
10.761.942		5,85%	10.891.085		5,90%
184.036.107		100,00%	184.625.052		100,00%
	86,45%	81,39%		86,48%	81,38%
	13,55%	18,61%		13,52%	18,62%

- In esito alle verifiche effettuate per l'anno 2023 in merito al rispetto del requisito di cui all'art. 5 lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*, la ricognizione effettuata restituisce un valore pari a 77%.

Amiu	2022	2021	2020
Valore della produzione	188.791.706 €	184.523.874 €	163.585.717 €
Valore dei costi fatturati da Amiu ai comuni (Pef) (1)	145.499.320 €	145.328.038 €	inizio contratto
Incidenza % contratto di servizio su valore della prod.	77%	79%	

1) A questi importi si dovrebbero aggiungere quelli associati a eventuali servizi integrativi richiesti dai Comuni, fatturati separatamente rispetto all'importo del piano economico finanziario.

- L'affidamento, in coerenza con la natura pubblica della società e la tipologia di attività svolta, prevede di non distribuire gli utili (*pay out* pari a zero) per tutti gli anni di concessione, riportando il risultato di bilancio a patrimonio netto della società.

Effettivi benefici per la collettività servita:

- un unico gestore per l'intero bacino dei 31 comuni del Genovesato, in coerenza con la normativa statale e regionale, ha permesso l'unificazione di diversi bacini di affidamento ed il superamento della frammentazione gestionale precedentemente esistente e consente il raggiungimento di una dimensione industriale della gestione;
- la maggiore dimensione di AMIU S.p.A., rispetto a quella dei diversi gestori precedentemente attivi sul territorio, ha favorito non solo il raggiungimento dell'efficienza produttiva con conseguenti effetti positivi su tutto il territorio, ma anche di quella dinamica, nella misura in cui essa consente lo sviluppo di modalità innovative di gestione del servizio;
- le maggiori disponibilità finanziarie del nuovo gestore, anche in termini di accesso al credito, stanno permettendo la realizzazione di una mole di investimenti nell'innovazione, con un miglioramento della qualità del servizio reso, ovvero con la riduzione dei relativi costi a carico degli utenti finali, altrimenti non realizzabile;

- il modello gestionale della società sta permettendo un continuo confronto con le amministrazioni comunali interessate, sia in materia di pianificazione degli interventi, sia di controllo del servizio erogato sul territorio, così rispondendo anche alle esigenze espresse dalla popolazione dei comuni del bacino per la quale il mantenimento di un rapporto più immediato e diretto con il gestore è considerato di particolare rilevanza;
- il progetto presenta, da un lato, un servizio dimensionato con standard prestazionali elevati, dall'altro un modello di servizio fortemente adattabile alle esigenze delle singole utenze. Si rileva in proposito come l'affidamento, organizzato su 7 aree, sia adeguato alla configurazione territoriale del bacino del Genovesato e alla sua struttura urbanistica;
- l'attività di pianificazione e progettazione del servizio risulta efficace rispetto ai bisogni della collettività in considerazione della sussidiarietà di una società dedicata quasi esclusivamente allo svolgimento di servizi a favore del territorio del Genovesato.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con individuazione delle componenti fisse e delle componenti variabili, sono stati analizzati nell'ambito della validazione dei PEF del quadriennio 2022-2025 tenendo conto degli investimenti effettuati, degli ammortamenti rilevati, secondo la regolazione di settore definita da ARERA.

Si riporta di seguito un estratto di sintesi dei PEF approvati.

Comune	AMIU 2021	AMIU 2022	AMIU 2023
Arenzano	2.914.615	2.951.665	2.987.385
Busalla	673.543	685.064	708.513
Campo Ligure	288.178	292.999	304.833
Campomorone	745.418	753.463	788.170
Casella	472.442	477.714	462.587
Ceranesi	403.133	407.971	414.958
Cogoleto	2.075.067	2.135.053	2.160.674
Crocefieschi	121.130	123.204	124.686
Davagna	225.276	226.912	259.716
Fascia	24.100	21.075	21.798
Fontanigorda	69.341	70.353	69.089
Genova	149.132.028	149.351.007	151.331.941
Gorreto	32.023	32.092	33.293
Isola del Cantone	220.530	223.029	225.453
Masone	366.327	374.308	378.167

Mele	268.533	256.467	269.132
Mignanego	413.090	418.047	413.341
Montebruno	64.037	65.049	65.711
Montoggio	340.210	344.293	348.425
Propata	24.788	25.446	25.922
Ronco Scrivia	663.248	670.681	672.823
Rondanina	23.330	23.707	27.070
Rossiglione	308.891	320.467	315.346
Rovegno	171.665	177.208	179.507
Sant'Olcese	627.390	634.702	643.694
Savignone	562.371	457.532	547.070
Serra Riccò	800.890	810.183	815.799
Tiglieto	89.701	86.406	87.345
Torriglia	424.964	428.918	421.741
Valbrevenna	145.943	118.463	134.612
Vobbia	85.836	84.839	80.179
Totale (€)	162.778.038	163.048.320	165.318.980

Nell'ambito della metodologia tariffaria ARERA, la quale prevede che la determinazione dei PEF sia ancorata ai costi, ammissibili a riconoscimento, relativi alle annualità a-2 si evidenzia che i dati illustrati nella tabella soprastante mostrano una crescita dei costi sostenuti a livello aggregato per lo svolgimento dei servizi pari allo 0,17% nel 2022 e dell'1,39% nel 2023, su base annua.

Secondo i dati ISTAT l'indice FOI, costruito come indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi, ha mostrato una crescita dell'1,9% nel 2021 e dell'8,1% nel 2022."

Oltre a quanto verificato in fase di validazione dei PEF circa il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio affidato, si riportano i principali indicatori di equilibrio economico della società affidataria del servizio rilevati nell'ultimo triennio.

	2022	2021	2020
Cash flow	21.797.463 €	4.526.563 €	28.955.201 €

Valore della produzione	188.791.706 €	184.523.874 €	163.585.717 €
Utile netto	85.186 €	746.390 €	434.677 €
Roi	4,00%	9,00%	5,00%
Ros	1,00%	1,00%	0,00%
Roe	7,00%	12,00%	4,00%
Mol	16.895.363 €	17.039.525 €	13.250.047 €

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 3 TQRIF, allegato A alla deliberazione ARERA 015/2022/R/RIF, attraverso determine approvate in data 29 marzo 2022 con numerazione dal n. 622 al 653, Città Metropolitana di Genova ha approvato l'inquadramento delle gestioni dei Comuni appartenenti al territorio del Bacino del Genovesato, all'interno della matrice predisposta dall'Autorità di regolazione, scegliendo l'inquadramento intermedio identificato con lo Schema III.

Tale scelta, dettata dall'analisi del livello qualitativo del servizio scaturito da quanto previsto dal contratto di servizio e dalla carta della qualità del servizio vigenti, ha condotto alla individuazione dei seguenti standard, riguardanti sia la **qualità tecnica** che la **qualità contrattuale**, stabiliti dalla regolazione di settore:

	Livelli di qualità per gestioni nello Schema III (ex art. 3 TQRIF)
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9 TQRIF, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15 TQRIF, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	70%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1 TQRIF, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51 TQRIF, entro cinque (5) giorni lavorativi	70%

Nei casi di cui all'Articolo 50.1 TQRIF, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52 TQRIF, entro cinque (5) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16 TQRIF, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	70%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21 TQRIF, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	Solo registrazione
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3 TQRIF, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31 TQRIF, entro quindici (15) giorni lavorativi	70%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	70%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34 TQRIF, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	70%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39 TQRIF	80%

Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra -riempiti, di cui all'Articolo 40 TQRIF	80%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41 TQRIF, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46 TQRIF	80%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47 TQRIF, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49 TQRIF, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	80%

Inoltre, Città Metropolitana di Genova ha individuato, altresì, i seguenti obblighi di servizio migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, di cui all'art. 3.2 TQRIF deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF, in quanto già previsti dal contratto di servizio e dalla carta della qualità del servizio vigenti:

PRESTAZIONE	LIVELLO DEL SERVIZIO DA GARANTIRE
Percentuale di verifiche effettuate entro 2 giorni dalla segnalazione di situazioni di scarsa igiene o persistente emanazione di cattivi odori.	Solo registrazione
Percentuale di interventi di risoluzione, di cui al rigo precedente, entro 5 giorni lavorativi successivi alla verifica.	Solo registrazione
Percentuale degli interventi di verifica e comunicazione degli esiti, a seguito di richiesta di posizionamento di ulteriori contenitori o di spostamento di contenitori già presenti, effettuati entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta.	Solo registrazione

Si precisa che gli indicatori sopra richiamati ed introdotti dalla regolazione di settore, sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 e, pertanto, i primi dati saranno disponibili a partire dal 2024.

Nel contesto dello svolgimento delle attività di monitoraggio del servizio e, in coerenza con quanto previsto dall'art. 42 del contratto di servizio, Città Metropolitana di Genova ha predisposto anche per il 2023 un questionario rivolto alle amministrazioni comunali del Bacino del Genovesato, al fine di misurare il livello di valutazione del servizio.

Tale questionario è stato suddiviso in due sezioni di cui la prima dedicata ai servizi svolti dal gestore in tutti i Comuni e la seconda dedicata ai servizi svolti solo per alcune amministrazioni comunali.

Il questionario proposto includeva, infine, una domanda “aperta” attraverso la quale si invitavano i Comuni a suggerire proposte migliorative del servizio e richieste per l’attivazione di nuovi servizi.

I risultati ottenuti sono stati esaminati e presi in considerazione nel contesto del monitoraggio del servizio e della verifica delle proposte dei piani annuali delle attività per il 2024 trasmessi dal gestore a Città Metropolitana di Genova.

Di seguito si riporta il risultato sintetico, con risultato medio calcolato per ciascun riscontro ricevuto.

LEGENDA RISULTATI	
1	gravemente insufficiente
2	insufficiente
3	sufficiente
4	più che sufficiente
5	eccellente
n.p.	servizio non previsto

DOMANDE "OBBLIGATORIE" (valide per tutti i Comuni)		
MACRO CATEGORIA	TESTO QUESITO	MEDIA AGGREGATA
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come definirebbe la qualità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	3,40

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come definirebbe la qualità del servizio di raccolta, in termini di rispetto del calendario e degli orari previsti dal piano annuale delle attività?	3,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	come giudicherebbe il servizio di lavaggio e sanificazione dei contenitori, rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	2,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come valuterrebbe l'attività di pulizia delle aree circostanti ai contenitori dei rifiuti (cd. piazzole)?	2,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come definirebbe la quantità di contenitori in termini di volumetria disponibile per il conferimento?	3,00
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Come valuterrebbe l'attività di manutenzione/sostituzione dei contenitori/attrezzature?	3,00
DISTRIBUZIONE MATERIALI AGLI UTENTI	Come definirebbe l'attività di distribuzione di materiali agli utenti (a titolo esemplificativo: mastelli, sacchi, compostiere, materiale informativo)?	3,20
CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	Come giudicherebbe la qualità del servizio svolto presso il centro/i centri di raccolta rifiuti al servizio degli utenti?	3,00
SERVIZI A CHIAMATA	Come giudicherebbe i servizi a chiamata erogati dal gestore, in termini di adeguatezza rispetto alle esigenze manifestate dagli utenti?	3,00
ATTIVITÀ DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI	Come valuterrebbe l'attività svolta dal gestore in occasione di richieste di intervento formulate dall'amministrazione comunale in merito alla rimozione di rifiuti abbandonati?	3,40
EFFICACIA DELLE RISPOSTE A RICHIESTE, SEGNALAZIONI E RECLAMI	Quale giudizio esprimerebbe sulla efficacia delle azioni intraprese dal gestore in risposta a richieste e segnalazioni formulate dall'amministrazione comunale?	3,00

DOMANDE "FACOLTATIVE" (solo per alcuni Comuni interessati al quesito)		
MACRO CATEGORIA	TESTO QUESITO	MEDIA AGGREGATA
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO	Come definirebbe la qualità del servizio di spazzamento e lavaggio rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	2,40
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO	Come giudicherebbe l'attività di svuotamento dei cestini gettacarte, in riferimento al rispetto delle frequenze previste dal piano annuale?	2,60
SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI	Come giudicherebbe l'attività di implementazione dei nuovi contenitori rispetto agli obiettivi fissati nel contratto di servizio e piano annuale delle attività?	2,75
CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	Come giudicherebbe l'attività di manutenzione del centro/dei centri di raccolta rifiuti presente nel territorio di propria competenza, in riferimento a quanto previsto da contratto?	2,33
SERVIZIO ECOVAN	Come giudicherebbe il servizio di raccolta itinerante (cd. Ecovan), in termini di accessibilità per gli utenti?	3,75
SERVIZIO IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI	Come giudicherebbe la qualità del servizio erogato dal gestore in occasione di eventi e manifestazioni, rispetto a quanto previsto da contratto di servizio e piano annuale delle attività?	3,20
SPORTELLO INFORMATIVO	Come giudicherebbe l'attività svolta presso lo sportello informativo, in termini di qualità del servizio offerto?	2,75
SPORTELLO INFORMATIVO	Come giudicherebbe l'attività svolta presso lo sportello informativo, in termini di disponibilità oraria dell'ufficio?	2,75

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Rispetto agli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti dalla regolazione di settore, che costituisce etero-integrazione degli elementi contrattualmente definiti, si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 4 – “Qualità del servizio”.

Il servizio di raccolta rifiuti che ha interessato tutto il territorio metropolitano e le relative utenze ha portato la raccolta differenziata dal 38,30% (dato 2020) al 46,63% (dato 2022).

Tale dato risulta comunque inferiore rispetto agli obiettivi contrattuali e pertanto ha determinato, oltre all’attivazione di attività correttive, l’avvio di un procedimento di definizione delle penali correlate.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

La sinergia tra il gestore operativo (AMIU Genova S.p.A.) e Città Metropolitana di Genova ha permesso di presentare ben nove progetti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono stati ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per un importo totale complessivo di quasi nove milioni di euro, ponendo le basi per un ulteriore miglioramento degli indici di efficienza, efficacia ed economicità della gestione su tutto il territorio del bacino del Genovesato.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA – TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

1.1) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La normativa di settore che regola il trasporto pubblico locale è la seguente:

- Regolamento Europeo 1370/07;
- D.Lgs 422/97 s.m.i.
- L.R. 33/13 della Regione Liguria;
- Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) in particolare la Deliberaione ART 49/15 in vigore al momento degli affidamenti del servizio e la successiva 154/19.

Il servizio oggetto della relazione è riferito al sistema di trasporto pubblico locale, svolto nell'intero ambito delle competenze assegnate alla Città Metropolitana di Genova ai sensi dell'art. 7 L.R. 33/2013 per l'ATO provinciale.

L'Ambito Territoriale è a sua volta suddiviso in due sub-bacini denominati:

- Lotto 1 ex bacino G-urbano riguardante il servizio effettuato nel Comune di Genova;
- Lotto 2 ex bacino TG per il servizio provinciale.

Il contesto ove vengono effettuati i servizi può essere brevemente descritto attraverso gli elementi caratterizzanti il territorio servito, ossia:

- La geografia del territorio metropolitano;
- La ripartizione modale dei flussi di mobilità;
- I vincoli imposti dal territorio;

Relativamente alla geografia del territorio metropolitano, l'Area Vasta della Città Metropolitana di Genova si caratterizza per estendersi su una superficie di circa 2.200 Km² e una rete stradale di circa 1.500 km.

Più in particolare, il servizio erogato attraversa i territori di 67 Comuni (incluso il Comune di Genova) appartenenti alla Provincia di Genova a cui si aggiungono ulteriori 8 Comuni firmatari dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. Liguria n. 33/13 art. 12 c. 2bis¹ con un bacino potenziale di utenza pari a poco più di 300 mila abitanti oltre al Capoluogo (circa 580.000 abitanti), dislocati per la maggior parte sulla linea costiera dalla quale si dipanano ben 17 valli.

Si tratta di un territorio inserito in un'area geografica morfologicamente complessa: stretto fra la linea della costa - affacciata sul Mar Ligure - e i rilievi montani.

Nel complesso nell'ambito del territorio di riferimento all'1.1.2019 risiedono 865.129 abitanti (incluso il Capoluogo). La distribuzione della popolazione evidenzia un territorio per un verso densamente popolato, peraltro interessato da fenomeni di rilevante dispersione.



67% della popolazione è concentrata nel solo **Comune di Genova**.
578.000 abitanti in un lembo di superficie pari al **11%** dell'intero territorio oggi servito da AMT



33% della popolazione Risiede nei restanti **Comuni**.
263.180 abitanti su una superficie pari al **89%** dell'intero territorio oggi servito da AMT.

I Comuni con numero di abitanti superiore a 8.000, escluso il Comune di Genova, sono 8, tutti ricompresi nella fascia costiera: Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, Lavagna, Recco, Santa Margherita Ligure, Arenzano e Cogoleto².

Per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale Città Metropolitana, a valle di due distinte procedure, ha effettuato i seguenti affidamenti:

1. Servizio di trasporto pubblico locale in ambito urbano del Comune di Genova alla Società "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a." con sede legale in Genova tramite l'atto dirigenziale n. 2588 del 14/12/2018, ai sensi dell'art.5 c.2 Reg. Cee 1370/07 che prevede la produzione del seguente servizio di rete:

¹ Tali Comuni hanno firmato l'accordo di programma in quanto interessati da flussi di mobilità verso il Comune di Genova. Essi sono: Comune di Urbe (SV), Varese Ligure (SP) Maissana (SP), Carro (SP), Deiva (SP), Framura (SP), Bonassola (SP), Levanto (SP).

² I Comuni con abitanti in numero inferiore a 1.000 sono 25, di cui 3 costieri – Bonassola (SP) Framura (SP) e Portofino e gli altri nella Val Trebbia, nella Val Fontanabuona, nelle Valli Aveto e Scrivia. Il più popoloso è Rezzoaglio (951 ab.) il meno popoloso è Rondanina con i suoi 62 abitanti.

PRODUZIONE KM PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Vett*km
Servizio urbano su gomma	24.513.937
Metropolitana	522.996
Impianti ettometrici (ascensori-scale mobili-funicolari)	551.431
Ferrovia a cremagliera "Principe-Granarolo"	21.389
Totale produzione annuale	25.609.753

Per tali obblighi di servizio sono contrattualmente riconosciuti all'Azienda le seguenti compensazioni:

FINALITÀ	IMPORTO
Contratto di servizio	84.892.037,44
CCNL	14.805.261,60
Contributo socialità comune di Genova	2.600.000,00

2. Servizio di trasporto pubblico del lotto 2 (ex "bacinoTG") alla Società "Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a." con sede legale in Genova l'atto dirigenziale n.1169 del 26/6/2020, ai sensi del Reg. Cee 1370/07 art.5 comma 2 che prevede la produzione del seguente servizio di rete:

PRODUZIONE KM PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Vett*km
Servizio extraurbano su gomma	8.542.256

Per tali obblighi di servizio sono contrattualmente riconosciuti all'Azienda le seguenti compensazioni:

FINALITÀ	IMPORTO
Contratto di servizio	19.971.291,65
CCNL	2.125.736,22

La provvista economica per poter far fronte agli impegni derivanti dai due contratti di servizio proviene dall'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 da stipularsi con le modalità previste dall'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m. e i. fra la Regione Liguria, la Provincia di Genova e i Comuni dell'A.T.O. della Città Metropolitana di GENOVA per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale valevole per gli Anni 2018 - 2027.

Tale strumento stabilisce i livelli di contribuzione cui ogni singolo Ente deve far fronte per garantire la sostenibilità dell'intero sistema di trasporto pubblico locale.

2) CONTRATTO DI SERVIZIO

Relativamente ai due affidamenti elencati al punto A) e sulla base delle risorse definite dall'Accordo di Programma sono stati sottoscritti i seguenti contratti:

2.1) *Lotto 1 ex Bacino G-Urbano, che serve il territorio del Comune di Genova. Affidato ai sensi dell'art.5 c.2*

Reg. Cee 1370/07:

- Contratto sottoscritto il 04/12/2019 e scadenza 03/12/2029.
- L'importo contrattuale viene riconosciuto sulla base dei trasferimenti effettuati da Regione Liguria e Comune di Genova a Città Metropolitana ed il prospetto entrate/uscite dal bilancio dell'Ente può essere così rappresentato:

ENTRATE TOTALE	102.597.298,74
REGIONE	74.686.505,06
COMUNE DI GENOVA	27.910.793,68
USCITE TOTALE	102.297.299,04
CONTRATTO DI SERVIZIO	87.492.037,44
CCNL	10.605.261,60
CCNL	4.200.000,00

Attraverso il contratto di servizio vengono individuati gli obblighi di servizio a carico dell'affidatario.

In estrema sintesi il principale obbligo di servizio consiste nell'espletamento di specifico programma d'esercizio, ovvero un articolato quadro orario di corse predeterminate per garantire la mobilità pubblica nell'ATO di competenza, facente parte del contratto (Allegato CS01 al Contratto di Servizio) che complessivamente cuba per 25.609.753 KM.

Al Gestore spettano oltre che al corrispettivo del servizio la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, dalle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e quelli derivanti da ogni altra iniziativa commerciale intrapresa nel rispetto della normativa vigente e comunque provenienti.

Il contratto di servizio identifica altresì gli elementi di rendicontazione (Allegato CS03) della qualità dei servizi attraverso il monitoraggio mensile e annuale dei seguenti indicatori:

Certificazione mensile

Km prodotti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	km programmati (escluse sussidiarie)	km erogati (escluse sussidiarie)	km erogati da sussidiarie	km erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale				

Posti offerti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale				

numero corse

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale				

ore di servizio

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (esclus e sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale	0	0	0	0

navebus

posti offerti erogati	corse programmate	corse effettuate	Km effettuati

Certificazione annuale

Km prodotti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	km programmati (escluse sussidiarie)	km erogati (escluse sussidiarie)	km erogati da sussidiarie	km erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale				

Posti offerti

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale				

numero corse

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale				

ore di servizio

tipologia servizio (urbano automob+filoviario+non convenzionale)	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (esclus e sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma Metropolitana				
Impianti ettometrici (ascensori, scale mobili, funicolari)				
Ferrovia a Cremagliera Principe - Granarolo				
Servizi flessibili (Drinbus, Taxibus, Disabili)				
totale	0	0	0	0

navebus

posti offerti erogati	corse programmate	corse effettuate	Km effettuati

2.2) Lotto 2 ex Bacino TG- extraurbano, che serve il territorio dell'ambito provinciale con l'esclusione del Comune di Genova. Affidato ai sensi dell'art.5 c.2 Reg. Cee 1370/07:

- Contratto sottoscritto il 01/01/2021 e scadenza 31/12/2030.
- L'intero importo contrattuale viene riconosciuto sulla base dei trasferimenti effettuati da Regione, i Comuni (escluso Genova) a Città Metropolitana ed il prospetto entrate/uscite dal bilancio dell'Ente può essere così rappresentato:.

ENTRATE TOTALE	19.324.936,33
REGIONE	16.173.357,62
COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA	3.151.578,71
USCITE TOTALE	19.971.291,65
CONTRATTO DI SERVIZIO	19.971.291,65
CCNL	2.125.736,22

Attraverso il contratto di servizio vengono individuati gli obblighi di servizio a carico dell'affidatario. In estrema sintesi è previsto l'espletamento di specifico programma d'esercizio (Allegato CS01 al Contratto di Servizio) che complessivamente cuba per 8.542.256 KM.

Al Gestore spettano oltre che al corrispettivo del servizio la titolarità dei ricavi da traffico, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio disciplinati dal Contratto, dalle sanzioni amministrative elevate a fronte dell'evasione tariffaria e quelli derivanti da ogni altra iniziativa commerciale intrapresa nel rispetto della normativa vigente e comunque provenienti.

Il contratto di servizio identifica altresì gli elementi di rendicontazione (Allegato CS03) della qualità dei servizi attraverso il monitoraggio mensile e annuale dei seguenti indicatori:

Affidabilità

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità dei mezzi e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IA1	Indice di affidabilità bus L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IA_1 = CB, EFF / CB, TOT$ dove CB, EFF = numero corse bus effettuate (=CB _{OR} +CB _{RIT}) CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	95%	99%	10.000 €

2.3) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il contratto viene monitorato dalla Direzione Territorio Mobilità – ufficio contratti e trasporto pubblico locale. Il processo di monitoraggio e controllo viene effettuato in modo analogo per entrambi i contratti di servizio tenendo conto della differente natura della tipologia di trasporto effettuata:

- Lotto 1 ambito urbano del Comune di Genova caratterizzato da un servizio capillare, multimodale con ridotta velocità commerciale;
- Lotto 2 ambito extraurbano, caratterizzato da una rete di elevata estensione chilometrica, bassa densità abitativa.

Città Metropolitana acquisisce dati del servizio reso attraverso una doppia reportistica:

1) report mensile riportante i seguenti dati:

- Tabelle di sintesi del servizio riportante a livello macroscopico il servizio reso;
- Conteggio generale di dettaglio per singola linea;
- Criticità emerse nel corso dell'espletamento dei servizi
- Sinistri occorsi nel periodo di riferimento
- Indicatori di qualità come definiti dal contratto e sintetizzati al punto B) della relazione;
- Indicatore IA3 – disponibilità IS e ID1 grado di disponibilità Indicatore ID2 guasti meccanici, dati attraverso i quali viene dato conto della disponibilità dei mezzi/impianti;
- Servizi aggiuntivi per CM.

2) report annuale riportante i seguenti dati:

- Rapporto sulle interruzioni del servizio
- Interruzioni servizio
- Titoli di viaggio venduti
- Rapporto su evasione tariffaria e sanzioni
- Evasione tariffaria e pagamento sanzioni
- Rapporto servizi in sub-affidamento
- Dati flotta
- Accordi per integrazioni tariffaria
- Tabelle sintesi servizio cds
- Servizi aggiuntivi
- Drinbus per area servita

2.4) OBBLIGHI CONTRATTUALI

I Contratti di servizio in essere prevedono precisi obblighi cui dover ottemperare:

1) Lotto 1 Bacino Urbano

Affidabilità

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità degli impianti e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE		METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IA1	Indice di affidabilità bus	L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IA_1 = CB_{EFF} / CB_{TOT}$ dove CB, EFF = numero corse bus effettuate (=CB _{OR} +CB _{RIT}) CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	95%	99%	10.000 €
IA2	Indice di affidabilità metro	L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: : $IA_2 = CM_{EFF} / CM_{TOT}$ dove CM, EFF = numero corse metro effettuate (=CM _{OR} +CM _{RIT}) CM, TOT = Totale corse metro previste in orario	96%	99%	10.000 €
IA3	Indice di disponibilità impianti speciali	<i>Funicolare Zecca-Righi e Ferrovia a cremagliera Principe-Granaraolo:</i> L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: $IA_{31} = CIS_{EFF} / CIS_{TOT}$ dove CIS EFF = numero corse IS effettuate (=CIS _{OR} +CIS _{RIT}) CIS, TOT = Totale corse IS previste in orario	90%	97%	10.000 €
		<i>Ascensori e funicolare Sant'Anna:</i> $IA_{32} = (1 - ORE F / ORE S)$ dove ORE F = ore fermo impianto ORE S = ore apertura impianto	90%	97%	10.000 €

Puntualità

Per la categoria puntualità sono stati individuati i seguenti indicatori relativi alla puntualità delle partenze ai capilinea.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IP1	Indice di puntualità bus L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IP_1 = CB, OR / CB, TOT$ dove CB, OR = N° corse partite dal capolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	82%	92%	5.000 €
IP2	Indice di puntualità metro L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: : $IP_2 = CM, OR / CM, TOT$ dove CM, OR = N° corse partite dal copolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CM, TOT = Totale corse metro previste in orario	92%	99%	5.000 €
IP3	Indice puntualità funicolari (Zecca-Righi e Ferrovia a cremagliera Granarolo) L'indicatore sarà monitorato mediante l'analisi dei dati forniti da AMT in autocertificazione secondo la formula: $IP_3 = CF, OR / CF, TOT$ dove CF, OR = N° corse partite dal copolinea con uno scostamento compreso fra -1 min e +3 min rispetto all'orario CF, TOT = Totale corse funicolari previste in orario	92%	99%	5.000 €

2) Lotto 2 Bacino TG Extraurbano

Affidabilità

Sono stati definiti per questo criterio di valutazione, indicatori relativi all'affidabilità dei mezzi e degli apparati a servizio dell'utenza.

INDICATORE	METODOLOGIA DI CALCOLO	SOGLIA MINIMA (Smin)	SOGLIA MASSIMA (Smax)	VALORE ECONOMICO (VE)
IA1	Indice di affidabilità bus L'indicatore sarà monitorato attraverso i dati estratti da Si.Mon. secondo la formula: $IA_1 = CB, EFF / CB, TOT$ dove CB, EFF = numero corse bus effettuate (=CB, OR +CB, RIT) CB, TOT = Totale corse bus previste in orario	95%	99%	10.000 €

Si rimanda al successivo paragrafo 5 per i dati di sintesi.

2.5) Il sistema tariffario

Lotto 1 Bacino Urbano. Il sistema tariffario risulta essere così articolato:

DOCUMENTI	Prezzo
	(euro)
BIGLIETTI ORDINARI	
Biglietto Ord. integrato AMT/FS	1,6
Biglietto Ordinario non integrato	1,5

Biglietto 110' da Park	1,5
Biglietto Park + Bus	6
Biglietto Ord. 110' via SMS	1,5
Carnet 5 Biglietti 110' solo AMT via SMS	7,5
Biglietto Ord. integrato AMT/FS su ammende	1,5
Biglietto Ord. solo AMT fam. dipendenti AMI	1,5
Carnet 10 biglietti Ord. integrati AMT/FS	15
Biglietto Ordinario venduto in vettura int. AMT/FS	2,5
Biglietto supplemento DrinBus	1
Biglietto supplemento DrinBus serale	0,5
Carnet 10 biglietti supplemento DrinBus	7
Navebus	1,6
Biglietto Ordinario per ascensori	0,9
Biglietto per ascensori via SMS	0,9
Carnet 4 corse per linee collinari e per ascensori	3
Biglietto giornaliero turistico integrato AMT/FS	4,5
Carnet giornaliero turistico integrato AMT/FS	18
Biglietto giornaliero turistico integrato AMT/FS 4 persone	9
Biglietto Volabus 1 persona	6
Biglietto Volabus 3 persone	13
Carnet Volabus	34
ABBONAMENTI ORDINARI E AGEVOLATI	
Abbonamento ordinario settimanale integrato AMT/FS	17
Abbonamento ordinario annuale integrato AMT/FS	395
Abbonamento annuale aziendale integrato AMT/FS	365
Abbonamento annuale per pensionati OVER 65 integrato AMT/FS	345
Abbonamento annuale per giovani UNDER 26 integrato AMT/FS	255
Abb. annuale per giovani UNDER 14 integrato AMT/FS	240
Abbonamento annuale per gruppi familiari	72
Abbonamento annuale agevolato (Tipo 1)	30
Abbonamento annuale agevolato (Tipo 2)	155
Abbonamento annuale agevolato (Tariffa A)	200
Abbonamento annuale agevolato (Tariffa B)	260
Abbonamento annuale agevolato (Tariffa C)	300
Abbonamento annuale provinciale (AMT/FS + ATP + FGC)	650
Abbonamento ordinario mensile integrato AMT/FS	46
Abbonamento ordinario mensile via SMS	46
Abbonamento ordinario bimestrale "promozione"	92
Abb. mensili ridotti int. AMT/FS (Tariffa A)	20

Abb. mensili ridotti int. AMT/FS (Tariffa B)	26
Abb. mensili ridotti int. AMT/FS (Tariffa C)	30
Abb. trimestrali ridotti int. AMT/FS (Tariffa A)	57
Abb. trimestrali ridotti int. AMT/FS (Tariffa B)	75
Abb. trimestrali ridotti int. AMT/FS (Tariffa C)	87
Abb. speciali (familiari + pens. AMT e MCTC)	

A cui è corrisposto un venduto pari a:

DOCUMENTI	Num. Documenti
BIGLIETTI ORDINARI	
TOTALE	11.290.648
ABBONAMENTI ORDINARI E AGEVOLATI	
TOTALE	953.456
TOTALE GENERALE	12.244.104

3a) Evasione tariffaria urbana 2022							
2022	Oblazioni	Verbali	Sanzioni totali emesse	Passeggeri Controllati	Passeggeri Trasportati (n° viaggi)	Controllati su Trasportati	Evasione apparente (%)
TOTALI	26.460	68.017	94.477	1.292.396	119.905.000	1,08%	7,31%
	28,0%	72,0%					

Lotto 2 Bacino extraurbano. Il sistema tariffario risulta essere così articolato:

Titolo di viaggio ordinari
TAR. A - 4 ZONE - 75 MIN
TAR. B - 8 ZONE - 120 MIN
TAR. C - OLTRE 8 ZONE - 150 MIN.
11 CORSE TAR. A - 4 ZONE
11 CORSE TAR.B - 8 ZONE
MULTICORSE - 4 ZONE - 75 MIN.
BIGLIETTO GIORNALIERO
PORTOFINO PASS

INTEGRATO AMT - TAR. A - 4 ZONE
INTEGRATO AMT - TAR. B - 8 ZONE
INTEGRATO AMT - TAR. C - OLTRE 8 ZONE
11 CORSE INTEGRATO - 4 ZONE ATP
BIGLIETTO BAGAGLIO
BIGLIETTO COMITIVA
Abbonamenti
BIGLIETTO 7 GIORNI
LIBERA MENSILE
CARTA VERDE MENSILE
CARTA BLU MENSILE
LIBERA ANNUALE
VERDE ANNUALE
BLU ANNUALE
ANNUALE PENSIONATI A.T.P.
Annuale Studenti solo A o solo R
Abbonamento Prov.Annuale Aziendale
Integrati AtpTrenitalia
Integrati Amt Atp Trenitalia
Integrativ AmtTrenitalia
Integrato Atp Amt Fgc
Altri titoli

A cui è corrisposto un venduto pari a:

Titolo di viaggio	Q.tà 2022
TOTALE TITOLI ORDINARI	1.604.651,00
TOTALE ABBONAMENTI	50,934

3a) Evasione tariffaria extraurbana 2022							
2022	Oblazioni	Verbali	Sanzioni totali emesse	Passeggeri Controllati	Passeggeri Trasportati (N° viaggi)	Controllati su Trasportati	Evasione apparente (%)
TOTALI	2.009	4.284	6.293	159.833	7.562.550	2,11%	3,94%
	31,9%	68,1%					

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Sede legale: via Montaldo 2, 16137 Genova

A.M.T. S.p.A. è una società in-house della Città Metropolitana di Genova attraverso il possesso di 33034 azioni ordinarie su un totale di 702.892 attraverso per la quale viene esercitato il controllo analogo attraverso i patti parasociali.

Gli affidamenti in-house sono stati effettuati precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 201/2022, comunque all'atto dell'affidamento, le relazioni ex art 34, commi 20 e 21, D.L. 18 Ottobre 2012 n° 179, danno conto al paragrafo 3.3 degli obiettivi "OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ, SOCIALITÀ, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO RISPETTO ALLE SPECIFICITÀ DEL TERRITORIO URBANO" che in sintesi sono così stati indicati:

Con riferimento agli obiettivi perseguiti può essere certamente apprezzata l'organizzazione del servizio che trova nella multimedialità del trasporto il suo asse portante incrociando il sistema del trasporto su gomma, lungo i diversi segmenti delle autolinee, con il sistema metropolitano e con quello degli impianti speciali permeando così il sistema del trasporto, in tutte le sue diverse declinazioni, alla specificità del territorio urbano ed alle sue caratteristiche geografiche.

L'esperienza maturata dall'operatore pubblico, unito alla conoscenza della specificità del territorio e della domanda di mobilità, consente perciò di valorizzare l'integrazione dei sistemi di trasporto verso una sempre più intesa e diffusa capillarità del servizio che pur trovando nel servizio su gomma l'elemento portante e principale del sistema, lungo i diversi assi viari, si qualifica poi la connessione con la metropolitana per il trasporto di media percorrenza e gli impianti speciali che costituiscono uno strumento unico e particolare per l'accesso alle residenze collinari e nella parte alta del tessuto urbano.

Sotto questo profilo non può non essere apprezzato il fatto che il Piano di Esercizio proposto garantisce il mantenimento degli attuali livelli di servizio sulla base dei rilevamenti effettuati a consuntivo ed è quindi parametrato su dati certi ed obiettivi prevedendo tuttavia l'adeguamento al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile in fase di elaborazione laddove la futura rete di trasporto verrà ad essere caratterizzata dal prolungamento della metropolitana e dallo sviluppo di quattro "assi" in sede propria e ad alta capacità/frequenza di attraversamento della città.

Se l'obiettivo di universalità trova la sua rispondenza nella capacità quantitativa di copertura del territorio e di rispondenza alla domanda di mobilità, nondimeno gli obiettivi perseguiti di socialità del servizio trovano la loro rispondenza nella qualità del servizio quale parametro che investe trasversalmente gli altri obiettivi rilevanti.

Costituisce sicuramente un parametro fondamentale della socialità del servizio l'attenzione riservata alle particolari categorie dei fruitori quali gli anziani con il progetto Silverbus nonché il confronto con la consulta dell'handicap per lo sviluppo dei sistemi di accessibilità al servizio e per raccogliere in maniera organica le indicazioni necessarie per rispondere in maniera puntuale alle richieste dell'utenza svantaggiata.

La specificità delle implementazioni qualitative dedicate si unisce poi a coronamento nei processi qualitativi di carattere più generale che trovano la loro conferma nelle certificazioni di qualità con riferimento al sistema di gestione Ambiente, alla Qualità, alla Energia ed alla Sicurezza sul lavoro nonché nei processi di miglioramento tanto delle strutture quanto dei mezzi sotto il profilo ambientale per la riduzione ed il contenimento dei fattori inquinanti ed al risparmio energetico.

Per quanto attiene invece all'efficienza, da intendersi quale capacità di risposta alla domanda di trasporto in conformità agli obblighi di servizio stabiliti dall'amministrazione, il sistema di controllo in tempo reale della circolazione della flotta consente di monitorare costantemente la circolazione del parco veicolare impegnato in servizio e quindi il rispetto del programma di esercizio ma al tempo stesso permette di individuare e registrare le criticità e di lavorare per la risoluzione sulla base di dati obiettivi e completi.

A questo va senz'altro aggiunto il piano di rinnovamento del parco veicolare che comporta un abbattimento dell'obsolescenza dei mezzi, con un conseguente minor costo manutentivo ed una migliore resa di servizio, ed un progressivo passaggio all'acquisto di soli mezzi elettrici.

La valorizzazione delle risorse impegnate, quale espressione dell'obiettivo di economicità del servizio, trova infine ragione nei programmi di incremento dei ricavi da traffico in ragione di un incremento dell'utenza costruita sui diversi ambiti di azione proposti dall'attuale operatore.

Si rimanda alle singole relazioni ex art 34, commi 20 e 21, D.L. 18 Ottobre 2012 n° 179 che sono state approvate e pubblicate sul sito internet dell'Ente all'indirizzo:

<https://dati.cittametropolitana.genova.it/it/dataset/relazioni-laffidamento-dei-servizi-pubblici-locali-art-34-c-20-dl-1792012>

4. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i principali dati sull'andamento economico relativo ai singoli contratti di affidamento ed in particolare:

4.1) COSTI

Esprime l'andamento delle voci di costo aggregate e distinte per singolo affidamento.

VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Costi Diretti	128.514.895 €	146.646.642 €	145.780.111 €
Costi Indiretti	32.657.795 €	29.017.097 €	27.271.179 €
Costi Totali produz	161.172.690 €	175.663.739 €	173.051.290 €
- Contributi per <i>caro</i> energia/carburanti	0 €	0 €	-7.561.843 €
Costi Totali netti	161.172.690 €	175.663.739 €	165.489.447 €
Popolazione	565.752	566.410	561.203
Costi Tot produz/Popolazione	285 €	310 €	308 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Costi Diretti		31.625.785 €	33.994.878 €
Costi Indiretti		5.108.956 €	5.656.676 €
Costi Totali produz		36.734.741 €	39.651.554 €
- Contributi per <i>caro</i> energia/carburanti		0 €	-1.438.157 €
Costi Totali netti		36.734.741 €	38.213.397 €
Popolazione		250.992	252.423
Costi Tot produz/Popolazione		146 €	157 €

VALORI PEF

2020	2021	2022
170.777.000 €	171.296.000 €	170.756.000 €

2020	2021	2022
	32.055.000 €	32.494.000 €

4.2) Ricavi

Rappresenta l'andamento dei ricavi derivanti dal Contratto di servizio nonché il dettaglio dei ricavi derivanti da specifici interventi emergenziali finanziati dallo Stato. In particolare, per quest'ultime partite, si rimanda al paragrafo 6) la descrizione di dettaglio dello stato di riparto e trasferimento.

VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico	34.980.832 €	39.857.370 €	43.559.276 €
Contributi CDS + CCNL	95.756.750 €	95.427.298 €	95.613.442 €
<i>di cui non riscossi</i>	12.320.302 €	19.059.348 €	12.565.296 €
Ristori Morandi / COVID	22.640.731 €	24.618.000 €	7.874.399 €
<i>di cui non riscossi</i>	22.640.731 €	26.682.639 €	9.939.038 €
Tot Ricavi Traffico + Contributi + Ristori	153.378.313 €	159.902.668 €	147.047.117 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico		5.136.297 €	7.124.096 €
Contributi CDS e CCNL		20.566.586 €	22.641.549 €
<i>di cui non riscossi</i>		4.449.320 €	3.143.001 €
Ristori Morandi / COVID		4.682.000 €	1.497.601 €
<i>di cui non riscossi</i>		4.682.000 €	1.497.601 €
Tot Ricavi Traffico + Contributi + Ristori		30.384.883 €	31.263.246 €

VALORI PEF

2020	2021	2022
59.842.000 €	60.740.000 €	61.043.000 €
99.721.000 €	101.600.000 €	102.150.000 €
159.563.000 €	162.340.000 €	163.193.000 €

2020	2021	2022
	8.314.500 €	8.393.100 €
	20.722.700 €	21.088.600 €
	29.037.200 €	29.481.700 €

4.3) Ricavi da traffico

Esprime i ricavi da traffico derivanti dall'impianto tariffario descritto al paragrafo 2.5).

VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico	34.980.832 €	39.857.370 €	43.559.276 €
Ricavi da titoli ordinari	13.180.967 €	18.761.516 €	18.074.345 €
Ricavi da abbonamenti	19.936.405 €	19.203.834 €	22.845.370 €
Ricavi da sanzioni	1.863.460 €	1.892.020 €	2.639.561 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Ricavi Traffico		5.136.297 €	7.124.096 €
Ricavi da titoli ordinari		3.408.711 €	3.956.173 €
Ricavi da abbonamenti		1.727.586 €	3.167.923 €
Ricavi da sanzioni		0 €	0 €

VALORI PEF

2020	2021	2022
59.842.000 €	60.740.000 €	61.043.000 €

2020	2021	2022
	8.314.500 €	8.393.100 €

4.4) Personale

PERSONALE

VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
personale totale	2320	2416	2424
personale viaggiante	1462	1543	1537
personale operaio	282	330	333
personale impiegatizio e dirigenti	576	543	554
Costo del personale	104.645.689	114.820.929	113.081.343
Costo /Addetto	45.106 €	47.527 €	46.649 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
personale totale		438	489

VALORI PEF

2020	2021	2022
106.720.000	106.287.000	105.603.000

2020	2021	2022
	448	447

personale di guida		354	376		337	337
personale operaio		46	50		53	53
personale impiegatizio		38	63		57	56
Costo del personale		22.655.011 €	24.099.728 €		21.269.000 €	21.446.000 €
Costo /Addetto		51.712 €	49.294 €		47.475 €	47.978 €

4.5) Investimenti

Rapporta il dato degli investimenti effettuati nel triennio in rapporto alle previsioni del PEF approvato in fase di affidamento. Tali valori sono stati influenzati dall'impatto degli effetti derivanti dall'emergenza Covid 19 e dalle tempistiche imposte dal Ministero sull'utilizzo dei finanziamenti dedicati agli investimenti.

INVESTIMENTI

VALORI CONSUNTIVI

CDS URBANO	2020	2021	2022
Totali Investimenti	16.746.046 €	35.467.895 €	29.353.742 €

CDS EXTRAURBANO	2020	2021	2022
Totali Investimenti		1.599.816 €	966.000 €

VALORI PEF

2020	2021	2022
25.576.000 €	25.550.000 €	22.518.000 €

2020	2021	2022
	5.932.000 €	2.438.000 €

5. MONITORAGGIO E QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il processo di monitoraggio dello stato di attuazione dei contratti di servizio consiste nell'acquisizione mensile di una serie di dati quantitativo oltre che qualitativi per ragioni di sintesi si riportano solo gli indicatori più rappresentativi del servizio reso.

In particolare:

5.1) Indicatori quantitativi

Lotto 1 Ambito urbano del Comune di Genova ex bacino GU Contratto di Servizio - ANNO 2022

tipologia servizio	km prodotti programmati (escluse sussidiarie)	km prodotti erogati (escluse sussidiarie)	km prodotti erogati da sussidiarie	km prodotti erogati totali
Servizio urbano su gomma	22.600.544	22.460.348	120.233	22.580.582
Metropolitana (treni km)	532.406	522.996	0	522.996
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	586.635	0	586.635
Funicolare Zecca Rghi	57.343	55.324	0	55.324
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	21.533	20.928	0	20.928
totale servizio AMT	23.211.826	23.646.230	120.233	23.766.463
Servizio urbano esternalizzato	627.062	622.507	0	622.507
Servizio integrativo	880.795	771.008	0	771.008
Servizi a chiamata (Drinbus)	-	185.544	0	185.544
totale servizio esternalizzato	1.507.856	1.579.059	0	1.579.059

24.719.682

25.225.289

posti offerti

tipologia servizio	posti offerti programmati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati (escluse sussidiarie)	posti offerti erogati da sussidiarie	posti offerti erogati totali
Servizio urbano su gomma	337.963.648	333.785.906	3.019.451	336.805.357
Metropolitana	31.499.484	30.058.923	0	30.058.923
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	49.254.268	0	49.254.268
Funicolare Zecca Rghi	6.023.400	5.811.300	0	5.811.300
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	857.520	833.400	0	833.400
totale servizio AMT	376.344.052	419.743.797	3.019.451	422.763.248
Servizio urbano esternalizzato	7.393.578	7.344.122	0	7.344.122
Servizio integrativo	3.260.674	3.126.198	0	3.126.198
Servizi a chiamata (Drinbus)	-	777.572	0	777.572
totale servizio esternalizzato	10.654.252	11.247.892	0	11.247.892

numero corse

tipologia servizio	n° corse programmate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate (escluse sussidiarie)	n° corse effettuate da sussidiarie	n° corse effettuate totali
Servizio urbano su gomma	3.708.830	3.674.102	27.833	3.701.935
Metropolitana	73.946	72.639	0	72.639
Ascensori e funicolare Sant'Anna	0	2.385.422	0	2.385.422
Funicolare Zecca Rghi	40.156	38.742	0	38.742
Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo	19.056	18.505	0	18.505
totale servizio AMT	3.841.988	6.189.410	27.833	6.217.243
Servizio urbano esternalizzato	197.431	192.829	0	192.829

Servizio integrativo	240.048	210.087	0	210.087
Servizi a chiamata (Drinbus)	-	68.185	0	68.185
totale servizio esternalizzato	437.479	471.101	0	471.101

ore di servizio

tipologia servizio	ore serv programmate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate (escluse sussidiarie)	ore serv effettuate da sussidiarie	ore serv effettuate totali
Servizio urbano su gomma	1.803.253	1.791.850	11.409	1.803.258
Metropolitana	24.590	23.974	0	23.974
Ascensori e funicolare Sant'Anna	79.741	75.686	0	75.686
Funicolare Zecca Rghi	12.445	11.992	0	11.992
Ferrovie a cremagliera Principe-Granarolo	6.247	6.077	0	6.077
totale servizio AMT	1.926.275	1.909.578	11.409	1.920.986
Servizio urbano esternalizzato	53.710	53.338	0	53.338
Servizio integrativo	67.681	59.809	0	59.809
Servizi a chiamata (Drinbus)	20.143	14.213	0	14.213
totale servizio esternalizzato	141.534	127.360	0	127.360

navebus

Corse programmate	Corse Perse	Corse Effettuate	Posti Offerti	Km Percorsi	ore servizio
990	120	870	304.500	10.440	508

Lotto 2 Ambito extraurbano ex bacino TG Contratto di Servizio - ANNO 2022 (esclusi i servizi in contratto con Enti Locali)

TOTALE 2022

Km prodotti

tipologia servizio	KM prodotti programmati	Maggiori KM prodotti erogati	Minori KM prodotti erogati	Km prodotti erogati totali
Servizio trasporto provinciale	7.546.115	5.261	1.683	7.549.693
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	61.077	0	0	61.077
totale servizio AMT	7.607.192	5.261	1.683	7.610.770
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	836.085	0	1.703	834.382
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	18.134	0	0	18.134
totale servizio esternalizzato	854.220	0	1.703	852.516

posti offerti

tipologia servizio	posti offerti programmati	maggiori posti offerti erogati	minori posti offerti erogati	posti offerti erogati totali
Servizio trasporto provinciale	25.535.018	20.114	7.232	25.547.900
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	306.924	0	0	306.924
totale servizio AMT	25.841.942	20.114	7.232	25.854.824
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	1.764.679	0	2.038	1.762.641
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	212.391	0	0	212.391
totale servizio esternalizzato	1.977.070	0	2.038	1.975.032

numero corse

tipologia servizio	n° corse programmate	n° corse aggiuntive	n° corse non effettuate	n° corse effettuate totali
Servizio trasporto provinciale	535.157	300	141	535.316
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	5.934	0	0	5.934
totale servizio AMT	541.091	300	141	541.250

5.2) Indicatori qualitativi

Contratto di Servizio Lotto 1 Ambito urbano del Comune di Genova - INDICATORI DI QUALITA' - 2022

		Descrizione	Range	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media anno
IA1	Affidabilità bus	CB, EFF / CB, TOT	95%-99%	98,55%	99,51%	99,64%	99,56%	99,50%	99,08%	98,44%	99,50%	98,94%	99,76%	99,61%	99,49%	99,30%
IA2	Affidabilità metro	CM, EFF / CM, TOT	96%-99%	98,14%	97,46%	99,18%	98,61%	96,02%	98,65%	98,68%	99,23%	95,41%	99,73%	99,56%	99,79%	98,37%
IA3	impianti speciali															
	Principe -Granarolo*	CISg, EFF / CISg, TOT	90%-97%	99,37%	100,00%	99,52%	99,55%	99,88%	99,56%	99,13%	99,60%	99,75%	100,00%	99,25%	98,37%	99,50%
	Funicolare Zecca-Righi*	CISf, EFF / CISf, TOT	90%-97%	98,92%	99,64%	99,58%	99,76%	99,71%	99,19%	99,22%	99,54%	99,64%	99,54%	99,64%	99,77%	99,51%
	Ascensori e funicolare Sant'Anna	(1-ORE F/ORE S)	90%-97%	98,93%	98,67%	97,87%	98,18%	95,08%	97,47%	91,60%	90,84%	97,64%	93,81%	93,99%	90,13%	95,35%
			Range													Media anno
IP1	Indice di puntualità bus	IP1= CB, OR / CB, TOT % corse rilevate/effettuate	82%-92%	90,17%	88,41%	87,77%	87,00%	86,02%	85,62%	85,77%	86,74%	85,12%	84,88%	84,42%	83,48%	86,28%
				81%	82%	79%	77%	77%	77%	76%	78%	75%	75%	75%	74%	77,26%
IP2	Indice di puntualità metro	IP2= CM, OR / CM, TOT	92%-99%	97,60%	97,89%	97,24%	98,32%	98,75%	98,15%	98,86%	98,76%	96,76%	97,76%	98,49%	95,30%	97,82%
IP3	Indice di puntualità funicolari															
IP3g	I.P. Principe-Granarolo	IP3g= CF, OR / CF, TOT	92%-99%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%
IP3f	I.P.Funicolare Zecca-Righi**	IP3f= CF, OR / CF, TOT	92%-99%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%	99,90%
ULTERIORI INDICATORI		Descrizione														Media anno
	Disponibilità di mezzi (bus)	Disponibilità % del parco mezzi (escluso sinistri)		84,7%	86,1%	85,6%	85,9%	84,2%	82,7%	80,2%	79,0%	82,5%	83,3%	82,6%	80,9%	83,14%
	Guasti in linea con interruzione servizio (bus)	N° guasti in linea con interruzione di servizio ogni 10.000 km prodotti		1,53	1,97	1,89	1,77	2,34	2,60	2,53	2,16	2,26	2,07	2,13	2,19	2,12
	Ore servizio non erogato bus per mancanza di personale	h serv non erogato / h serv program		1,51%	0,51%	0,14%	0,10%	0,162%	0,837%	1,457%	0,421%	1,025%	0,116%	0,107%	0,486%	0,57%
	Ore servizio non erogato bus per mancanza di materiale (bus)	h serv non erogato / h serv program		0,03%	0,04%	0,01%	0,03%	0,024%	0,037%	0,023%	0,010%	0,028%	0,063%	0,047%	0,069%	0,03%

Contratto di Servizio Lotto 2 Ambito extraurbano - INDICATORI DI QUALITA' - 2022 (esclusi i servizi in contratto con Enti Locali)

tipologia servizio	n° corse aggiuntive	n° corse non effettuate	n° corse	n° corse effettuate	INDICE DI AFFIDABILITA'
	totali				
Servizio trasporto provinciale	535,157	300	141	535,316	100,03%
Servizio a chiamata (Chiamailbus)	5,934	0	0	5,934	100,00%
totale servizio AMT	541,091	300	141	541,250	100,03%
Servizio trasporto provinciale esternalizzato	92,195	0	110	92,085	99,88%
Servizio a chiamata (Chiamailbus) esternalizzato	4,395	0	0	4,395	100,00%
totale servizio esternalizzato	96,590	0	110	96,480	99,89%

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Per contestualizzare i dati riportati nei paragrafi precedenti occorre infine tenere conto di alcuni ulteriori elementi derivanti in prima istanza dagli effetti dell'emergenza Covid 19 a partire dall'anno 2020 e successivamente dal rincaro delle materie prime emerso nel corso dell'anno 2022:

- A seguito dell'emergenza COVID 19, con decreto-legge n. 18 del 2020 art. 92, comma 4-bis e del successivo D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 è stato disposto che fino alla data del 31/03/2021"... sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate..."
- In merito al "Piano economico Finanziario" e tutte le questioni economiche, sono ancora pendenti da parte del Ministero l'assegnazione delle seguenti risorse:
 - Saldo fondi per mancati incassi derivanti dall'emergenza COVID anno 2020;
 - Saldo fondi per mancati incassi derivanti dall'emergenza COVID anno 2021;
 - Saldo fondi per mancati incassi, sanificazione e/o altre attività connesse derivanti dall'emergenza COVID anno 2022;
 - Saldo fondi per i maggiori costi derivanti dal rincaro dell'energia anno 2022;
 - Definizione dei criteri di attestazione dell'assenza di sovra-compensazioni in corso di elaborazione da parte del Ministero.

Pertanto, stante l'indeterminabilità delle partite attive legate al contratto di servizio, al momento i dati economici definitivi sono suscettibili di possibili modifiche.